Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 8 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.50. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Le INSERZIONI vengono misurate col tipometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzi per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi 10, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 909.

Anno XVIII. Ultimo quarto - Leva il sole ore 7.45, tramonta ore 4.28 | Trieste, Venerdì 6 Gennaio 1899. | Oggi: Tre Re B. — Domani: S. Valentino. | N. 6207

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La situazione in Abissinia. - Le mosse di Menelik. MASSAUA 5 (N). Ufficiale. - Dall'altipiano si hanno le seguenti notizie: Ras Mangascià ha disposto le sue truppe in forti posizioni presso Adagamus. Ras Maconnen si trova a una distanza di due ore e sembra non voglia attaccarlo ma invece circondarlo in modo da togliere ai capi tigrini ogni speranza di successo e di costringerli a disertare. Già si segnalano diserzioni di capi minori. Stante la vicinanza dei due campi non è impossibile che le ostilità comincino contro la volontà dei ras. Nel campo di Maconnen si soffre per la penuria di viveri. Menelik è giunto a Delanta, a nord di Magdala.

LONDRA 5 (N). Il „Times" pubblica una seconda lettera del suo corrispondente che segue Menelik nella sua marcia. Questi afferma che il negus, quantunque determinato a non tollerare più oltre le insubordinazioni di Mangascià, si mostra assai preoccupato delle conseguenze civili di questa guerra. Menelik accordò parecchie udienze all'inviato inglese. Probabilmente verrà con lui ad un accordo riguardo la frontiera sudanese.

ROMA 5 (N). La „Tribuna" così commenta la lettera del corrispondente del „Times" e il telegramma della Stefani: La lettera del corrispondente del „Times" conferma ciò che varie volte annunciammo: lo stato cioè di ribellione aperta o latente in buona parte dell'Etiopia. Le preoccupazioni del negus spiegano anche meglio la sua attitudine conciliante verso l'inviato inglese Harrigton. E' notevole anche che il campo del negus si sia spostato a Delanta, a 23 chilometri da Magdala e a 85 da Borumieda. Può darsi che con questa mossa accenni a voler tener in rispetto Tecla Aimanot, re del Goggiam. In ogni modo è bene constatare che Menelik si è abbastanza allontanato dalla strada maestra conducente ad Ascianghi e al Tigrè. Non è cambiata con ciò la situazione del Tigrè; ma ras Mangascià occupa le forti posizioni di Adagamus, ben note ai nostri per la campagna del 1896; nè le probabilità a suo favore diminuiscono. E' significativa infine la notizia che le truppe di Maconnen soffrono per il difetto di vettovaglie, principale ostacolo alla marcia degli eserciti abissini, come lo provò lo stato del campo del negus dopo Adua. Tale circostanza non deve sfuggire all'oculatezza del nostro governo.

L'istruttoria della Corte di cassazione. PARIGI 5 (N). La Corte di cassazione interrogò oggi il capitano Guignet, colui che scoperse le falsificazioni di Henry.

L'avvocato di Esterhazy, Cabanes, intervistato, dichiarò che la Corte di cassazione ha deciso di inviare all'ex-comandante una citazione semplice per il 17 corr. per interrogarlo come testimonio. Cabanes ha avviato le pratiche necessarie per procurare a Esterhazy un salvacondotto; finora non si sa quale risultato queste pratiche abbiano avuto. E' molto problematico che Esterhazy si arrischi a riporre piede in Francia. (Vedi „Piccolo della sera" di ieri).

Nelle Filippine. - Gli americani vogliono impadronirsi di Aguinaldo. - La ferocia degli insorti. - Il nuovo ministero della repubblica delle Filippine. NUOVA YORK 5 (B). Secondo un telegramma da Washington, probabilmente si tenterà di impadronirsi di Aguinaldo, qualora egli si rifiutasse di corrispondere alla intimazione fattagli di indurre gli indigeni delle Filippine a deporre entro un dato termine le armi e a disperdersi.

MADRID 5 (B). Le condizioni dei prigionieri nelle Filippine sono raccapriccianti. Secondo le informazioni di un ingegnere inglese, cinque spagnuoli che s'erano arresi agli americani, furono da questi consegnati agli insorti. Parecchi frati tenuti prigionieri dagli insorti sarebbero morti di fame. Molti spagnuoli furono derubati, spogliati e massacrati.

Il convento delle monache a Guanzano fu saccheggiato; le monache stesse furono brutalmente violentate.

MADRID 5 (N). Gli insorti delle Filippine resistono alle intimazioni degli americani di liberare i prigionieri spagnuoli, per non fare atto di sommissione. Riguardo alla liberazione dei monaci spagnuoli, gli insorti vogliono entrare in trattative col Vaticano.

LONDRA 5 (N). La *Reuter* ha da Parigi: La „Junta" degli insorti delle Filippine, residente a Parigi, ricevette un telegramma in cui le si annuncia che il nuovo gabinetto della repubblica delle Filippine è già stato composto nel modo seguente: Mobini, esteri; Sanzico, interno; Baldemero, nipote d'Aguinaldo, guerra; Trias, finanze; Gonzaga, lavori pubblici.

Il telegramma dice che fra i membri del gabinetto regna perfetto accordo; tutti i ministri sono concordi nel riconoscere la necessità di opporre accanita resistenza all'occupazione militare delle isole da parte degli americani.

A rappresentante diplomatico delle Filippine a Londra ed a Parigi fu nominato Tunsou.

Si assicura che Aguinaldo non ha lasciato Malatos per sfuggire al pericolo di venire assassinato, ma perchè, in seguito a richiesta pervenutagli da parte degli insorti di Ilo-Ilo, egli ha dovuto recarsi colà per assumere il comando, in vista di possibili complicazioni con gli americani. Per poter fare in tutta segretezza i preparativi di viaggio, egli per alcuni giorni si è ritirato sui monti.

Uno dei capi degli insorti, che presentemente si trova in Europa, comunicò ad un corrispondente della „Reuter" le condizioni sotto le quali gli insorti accorderebbero la libertà ai prigionieri spagnuoli; queste condizioni sono gravosissime per la Spagna, ma gl'insorti sono risoluti a non modificarle.

Una vittoria inglese sui dervisci. LONDRA 5 (B). Parecchi giornali della sera annunciano che il colonnello Lavis sconfisse l'emiro Fadil. 500 dervisci furono uccisi, molti fatti prigionieri. L'emiro è riuscito a fuggire.

CAIRO 5 (N). Dispaccio dell'agenzia „Reuter". Si conferma la sconfitta dell'emiro Achmed Fadil. Il combattimento ebbe luogo il 26 dicembre p. p. e nello stesso le truppe egiziane riuscirono a scacciare dopo una lotta accanita i dervisci dalle loro posizioni ben munite. Il numero dei caduti ascenderebbe a 2500.

Le questioni anglo-russe nell'Estremo Oriente. BERLINO 5 (N). Un dispaccio del „Lokal Anzeiger" da Londra comunica che lord Salisbury ebbe in questi giorni frequenti conferenze con l'ambasciatore russo. Si crede che in queste conferenze si sia trattato di questioni relative agli interessi nell'Estremo Oriente. L'Inghilterra si oppone tanto all'allargamento delle possessioni francesi a Shanghai quanto all'estensione dell'influenza russa a Hang-Kau.

Le trattative per queste questioni verranno continuate a Pechino.

La conferenza per la pace. - La buona volontà dell'Inghilterra. Anche Menelik. LONDRA 5 (B). Rispondendo ad una lettera di Guildford, in cui si pregava il governo di fare tutto il possibile per favorire la proposta di disarmo dello czar Nicolò, il sottosegretario parlamentare Brodrick dichiarò che il governo stesso desidera ardentemente di concorrere al buon successo della conferenza.

BERLINO 5 (N). Per la convocazione del congresso della pace si presentano alcune difficoltà causate anzitutto dalla circostanza che le singole potenze si faranno rappresentare allo stesso dai rispettivi rappresentanti accreditati alla corte di Pietroburgo. Siccome la Santa Sede non ha alcun rappresentante a Pietroburgo, non si sa da chi sarà rappresentato il papa. Corre voce che lo czar abbia invitato anche Menelik a farsi rapprentare alla conferenza.

La crisi ministeriale spagnuola. MADRID 5 (B). L'agenzia „Fabra" annuncia che Silvella ed il generale Polavieja si sono già accordati per la formazione del futuro gabinetto, per il caso che la regina-reggente affidasse a loro l'incarico di comporre il nuovo ministero.

Le agitazioni in Ungheria. BUDAPEST 5 (N). Gli studenti dell'università avevano deciso di tenere all'università un'adunanza per protestare contro lo stato extralegale subentrato col primo gennaio corrente. Il decano della facoltà giuridica Wolfler chiamò a sè gli organizzatori e dichiarò loro di non poter cedere i locali dell'università per la progettata manifestazione. In pari tempo aggiunse che il ministero aveva deciso di chiudere l'università qualora gli studenti si abbandonassero ad eccessi. Infine dichiarò che anche il rettore dell'università ha proibito di tenere l'annunciata adunanza in un'aula dell'università. In seguito a questo rifiuto il presidente del „club" accademico si è dimesso.

La elezione del nuovo presidente seguirà domani. Una deputazione di studenti si recò questa sera dal ministro dell'istruzione, il quale dichiarò di non poter permettere che la gioventù accademica organizzi dimostrazioni politiche, facendo comprendere che la prima misura di rigore che il governo decreterebbe contro gli studenti sarebbe lo scioglimento del „club" universitario.

BUDAPEST 5 (N). La situazione è desolante. Prima del 1.o corr. regnava nella maggioranza e specialmente nel gruppo parlamentare Tisza l'intenzione di opporre all'ostruzionismo la violenza e di approfittare del momento per introdurre nel regolamento la „cloture". Altre frazioni dei deputati liberali riuscirono però a distorre il governo ed il gruppo Tisza da quella intenzione convincendoli che il miglior sistema di lotta è quello di tenersi sulla difensiva.

Nelle file dei dissidenti si parla di un avvenimento che varrà a sollecitare la conclusione di un compromesso. Non si sa però a che avvenimento alludano queste voci.

BUDAPEST 5 (N). *(ore 12)*. A tarda ora si è sparsa la notizia che stasera si tennero fra i singoli partiti, conferenze dalle quali si attendono accordi per una più sollecita conclusione dell'accordo. La notizia che il re arriverà nei prossimi giorni a Budapest per consultarsi con alcuni uomini di Stato che stanno al di fuori dei partiti, è del tutto inesatta.

BUDAPEST 5 (N). Il partito liberale del comitato Torda-Aranyna tenne un'adunanza, nella quale fu votata la fiducia al governo ed al „club" parlamentare liberale.

Il conte Thun contro i giornali esteri proibiti. BERLINO 5 (N). La disposizione del conte Thun che i giornali ai quali è stata vietata la circolazione postale nell'Austria-Ungheria, non possano venir inoltrati neppure per mezzo delle ferrovie nè per mezzo di piroscafi, ha destato qui vivissimo malumore. La „Vossische Zeitung" scrive: „Siamo curiosi di vedere se altri Stati, i quali hanno conchiuso con l'Austria trattati commerciali tollereranno questo divieto del conte Thun senza protestare." Il giornale esprime infine il suo rammarico per il fatto che l'Ungheria, la quale si vantava d'esser governata in senso liberale, ha approvato il provvedimento del conte Thun.

Lo stato di Guglielmo II. - La cortesia di Faure. POTSDAM 5 (B). Per incarico del presidente della repubblica francese Felice Faure, l'ambasciatore francese Denville giunse qui ieri per informarsi dello stato di salute dell'imperatore Guglielmo. L'ambasciatore fu ricevuto dall'imperatrice.

La convalescenza di Guglielmo segue corso normale, senza nuovi disturbi.

Il principe di Napoli a Roma. ROMA 5 (N). Un dispaccio da Napoli all'„Opinione" dice che il principe di Napoli lascerà entro l'anno il comando di quel corpo d'armata e si stabilirà a Roma come ispettore generale delle truppe.

La ribellione nell'Yemen. COSTANTINOPOLI 5 (B). Giornali turchi recano che le operazioni militari contro gli insorti nell'Yemen sono state coronate da successo. I ribelli sono stati battuti ed alcuni sceicchi che avevano ai loro ordini riparti di insorti, furono fatti prigionieri.

Trattato di commercio fra Germania ed America. BERLINO 5 (N). Nei circoli governativi corre voce che fra la Germania e gli Stati Uniti d'America è stato conchiuso un trattato commerciale provvisorio.

Per l'espulsione di Tolstoi dalla Russia. BERLINO 5 (N). Un dispaccio da Pietroburgo comunica che il procuratore generale del Sinodo, Pobjedonosceff, riuscirà probabilmente ad ottenere l'espulsione del conte Tolstoi. Si crede però che l'intenzione di Pobjedonosceff incontrerà viva opposizione anche nelle altissime sfere.

Le confessioni di Lucheni. VIENNA 5 (N). Il „Neues Wiener Tagblatt" ha da Ginevra: Già circa tre settimane orsono il ministero a. u. degli esteri aveva invitato la Direzione della Polizia di Ginevra a fare a Lucheni ulteriori domande circa l'assassinio dell'imperatrice Elisabetta. Un funzionario superiore della polizia austriaca ottenne in seguito dal governo di Ginevra il permesso di recarsi in carcere da Lucheni per fargli certe domande che si riferivano per lo più alla questione se Lucheni avesse agito di propria iniziativa oppure se avesse avuto complici. Questa questione era stata già toccata negli atti segreti, che contengono particolareggiate ed interessanti informazioni sulle associazioni segrete internazionali degli anarchici. Questi atti non furono però preletti durante il processo Lucheni, e non furono comunicati nè a lui nè al suo difensore, perchè non istavano in nesso diretto col processo. Subito dopo la condanna di Lucheni si rilevarono delle circostanze le quali dimostrarono in modo positivo che Lucheni aveva dei complici. Lucheni, da principio, all'impiegato che si recò a trovarlo nella sua cella, fece soltanto delle indicazioni vaghe. Più tardi però confessò di aver ricevuto il primo suggerimento di commettere l'assassinio, a Losanna in un circolo anarchico italiano.

Più ampie confessioni Lucheni fece al sacerdote cattolico Blanchard, al quale pure era stato permesso di visitare Lucheni. Dalle confessioni di Lucheni risulta che egli ebbe due complici e che subito dopo compiuto il delitto egli avrebbe dovuto recarsi alla vicina stazione ferroviaria di Corneville, dove lo avrebbero atteso i suoi compagni. Era stato stabilito che Lucheni da Corneville partisse per Parigi. Va notato che poco prima dell'assassinio l'anarchico Regis aveva mandato a Lucheni da Parigi del denaro con un assegno postale.

Si dice che Lucheni abbia fatto interessantissime rivelazioni sull'anarchismo e la sua organizzazione.

In Croazia - Un voto di sfiducia. ZAGABRIA 5 (N). Gli organi dell'opposizione coalizzata „Hrvatska" e "Domovina" pubblicano una dichiarazione di sfiducia contro il dott. Davide Starcevich; gli elettori di questo dichiarano di non riconoscerlo più come loro deputato e lo invitano a deporre il mandato.

Questo voto di sfiducia è stato provocato dall'esodo del dott. Starcevich avvenuto negli ultimi giorni, dal partito dell'opposizione coalizzata.

Uno scrittore danese che non vuol andare a Berlino. BERLINO 5 (N). Il pubblicista danese Giorgio Brandes era stato invitato a venire a Berlino per tenere una conferenza in favore della cassa di sovvenzione dell'associazione della stampa a Berlino. Brandes declinò l'invito dichiarando esser impossibile ad uno scrittore danese, date le attuali condizioni politiche, di tenere conferenze a Berlino.

Per la grazia ai condannati politici italiani. ROMA 5 (N). L'onor. Aguglia, appena seppe che la procura del re non intendeva di applicare l'indulto a tutti i condannati politici che ancora si trovano in carcere, e che invece lo aveva applicato a nove, con una memoria motivata si rivolse al guardasigilli chiedendo in via subordinatissima la grazia. Nello stesso tempo l'on. Aguglia si è rivolto alla sezione d'accusa chiedendo l'applicazione dell'indulto a coloro che si sono affidati al suo patrocinio di avvocato. Si attende la decisione del ministro.

L'anno giuridico in Italia. ROMA 5 (N). Oggi al tocco seguì l'inaugurazione dell'anno giuridico alla Corte d'appello di Roma. Pronunziò il discorso inaugurale il procuratore generale Forni. Accennato ai disordini di Milano, rilevò che l'aumento della criminalità superò di 24.132 reati l'anno precedente. Di questi però 22.263 erano contravvenzioni prevedute dal codice e da altre leggi speciali; sicchè l'aumento dei veri delitti è di 1869. Dando alcune cifre degli affari sbrigati dalle Preture e dalle Assise nel distretto di Roma, il Forni trattò ampiamente dell'istituto di revisione dei giudicati speciali, e delle modificazioni che si dovrebbero introdurvi, rilevando ciò che hanno fatto altre nazioni per riparare agli errori giudiziari; accennò ad alcune lacune nel Codice penale e trattò infine della questione dell'indennizzo da accordarsi all'innocente riabilitato dopo il giudizio di revisione.

ROMA 5 (N). Il tono polemico assunto quest'anno dai procuratori generali nei discorsi inaugurali dell'anno giuridico, impressionò taluni, che in Senato e alla Camera avrebbero già presentato analoghe interpellanze. Eguale impressione la ricevette anche il guardasigilli.

Leggi italiane in Argentina. ROMA 5 (N). Oggi il consigliere della Legazione argentina si recò da Baccelli per domandare, in nome del suo governo, tutti i progetti di legge sull'istruzione primaria, secondaria e agraria.

L'Italia all'Esposizione di Parigi. ROMA 5 (N). La Giunta permanente per l'Esposizione di Parigi, presieduta dall'on. Colosimo, tenne stamane la prima sua riunione, stabilendo gli esami delle domande d'ammissione già presentate al ministero per formarsi un criterio esatto come ciascun ramo della produzione nazionale sarà rappresentato a Parigi. Si accolsero le domande collettive, che hanno entro i limiti del possibile un carattere nazionale; si decise poscia di dare ai Comitati locali il termine improrogabile del 20 corrente per mandare a Roma le domande d'ammissione.

Ancora del collegio di Mondragone. ROMA 5 (N) Il „don Chischiotte" pubblica il nome di 108 deputati che firmarono la petizione per il pareggiamento del collegio gesuitico di Mondragone. Invita i liberali a dare spiegazioni come venne loro carpita la firma. Il deputato Demarinis dirige la lettera seguente al giornale: „Tra i sottoscrittori della domanda al governo per il pareggiamento della scuola dei gesuiti di Mondragone, ella ricorda che si trova anche il nome mio. Le sarei grato se all'uopo pubblicasse ciò che già è noto tra i miei colleghi della Camera. Io non ricordo dove da chi e come mi fu chiesto la firma a quella istanza. Certamente però mi fu celato il carattere di quella, strappando così a me un atto di cortesia tra deputati. Firmato: Demarinis".

Le comunicazioni fra l'Italia e il Benadir. ROMA 5 (N). Il primo febbraio si inizierà il servizio commerciale fra l'Italia e il Benadir. Il servizio si farà con piroscafi tedeschi, che partiranno da Napoli per Mogadisciu e Merca, con trasbordo a Zanzibar e Dar-el-Salam. La seconda partenza si effettuerà il 29 marzo; quindi d'accordo col governo, avverranno in epoche fissè.

Per il congresso della stampa. ROMA 5 (N). Il ministro dei lavori pubblici notificò all'Associazione della stampa gli intendimenti delle amministrazioni ferroviarie concernenti le facilitazioni in occasione del Congresso internazionale dei giornalisti a Roma. Le compagnie ferroviarie concederebbero il viaggio gratuito ai congressisti, limitatamente ad alcune linee, e il ribasso del cinquanta per cento alle mogli ed ai figli dei congressisti, tutto per la durata d'un mese.

Comizio antifiscale. ROMA 5 (N). Domenica a Napoli si terrà un comizio antifiscale. Vi aderirono i municipi, i consigli provinciali, le Società e tutti i partiti, compresi i clericali e i socialisti.

Anarchico condannato. PARIGI 5 (N). Il tribunale correzionale condannò oggi l'anarchico Lucas, che in un comizio convocato da dreyfusisti aveva ferito con un colpo di rivoltella un agente di polizia, a 6 mesi di carcere.

Quattro alpinisti bloccati dalle nevi. ZERMATT 5 (N). Quattro alpinisti di Ginevra sono bloccati fin dal 1.o del mese nel rifugio di Muweran, nel cantone Valese, da masse enormi di neve che hanno reso impraticabile ogni sentiero. Un quinto alpinista che faceva parte della stessa comitiva è stato rinvenuto assiderato nella neve. Una comitiva di guide

---

MIE D'AGHONNE 9

L'USURAIO DEI PEZZENTI

— Eppure mi occorre questo danaro - pensò dentro di sè Giorgio Hoberney; - mi occorre a qualunque costo; conosco Calisto, nulla lo farà cambiare d'idea, e non ho nessun mezzo per costringerlo a darmi ciò che gli ho chiesto; egli è maggiorenne e interamente libero delle sue azioni. Quanto a Lorenza, è un altro paio di maniche! essa è mia moglie, mi deve ubbidienza e sottomissione, bisogna dunque che ella pieghi la fronte sotto la mia volontà.

Allora Giorgio riprese, rivolgendosi alla moglie, con tono autoritario, quasi brusco:

— Tutte le vostre ragioni sono assurde; non ce n'è che una che bisogna ascoltare, quella che vi ho esposta; i quattrocento mila franchi che voi possedete mi sono indispensabili, e voi me li darete perchè io lo voglio!

— Mai... amico mio, mai!

— Mi sono indispensabili! - riprese egli - c'è urgenza e... li voglio!

— Allora prendeteli senza la mia autorizzazione - continuò la giovane - io non ve li darò punto di buona volontà, siatene pur certo.

— Per ritirare questo danaro mi occorre la vostra firma, voi lo sapete bene - continuò Giorgio Hoberney.

— Poichè voi stesso, amico mio - disse ancora Lorenza - avete disposto le cose in modo che in nessun caso poteste spossessarmi di ciò che mi avete dato, e perchè avete compreso che sarebbe venuto un giorno in cui avrei dovuto resistervi e avere di fronte a voi la forza di volontà di fare altrimenti dei vostri desideri; oggi mi comporto così e voi mi biasimate, ma forse più tardi troverete che ho avuto ragione.

Giorgio non era più padrone di sè; la collera si era ben presto impadronita di tutto il suo essere, tanto che presa in una delle sue mani la mano della moglie e le disse con accento terribile:

— Firmate, signora; firmate, vi dico; altrimenti vi spezzo il polso!

Un vivo rossore era salito al viso di Lorenza, ma ella non rispose meno fermamente:

— Spezzate, amico mio, spezzate, ma io non firmerò, non firmerò mai!

— Voi mi fate fare cose mostruose! - esclamò il banchiere - perchè mi resistete, Lorenza? Non vedete che sono alla disperazione?

— Anche io sono disperata, per lo meno quanto voi - aggiungeva ella lasciandosi ricadere sulla poltrona che aveva lasciata.

— Infine, mi restano i vostri diamanti!... - esclamò Giorgio Hoberney - e, grazie a Dio, per prenderli non ho bisogno della vostra firma e nemmeno del vostro permesso.

Con un movimento istintivo, Lorenza si alzò e corse ad appoggiare le spalle contro un piccolo mobile prezioso che conteneva cose più preziose ancora, come se avesse voluto difenderne l'accesso.

Il mobile nel quale i suoi diamanti erano rinchiusi si trovava così coperto con la sua persona e dalla profusione dei merletti della sua veste da camera.

— Non vi avvicinate, non vi avvicinate, Giorgio! - esclamò ella - essi sono miei; tutti questi gioielli voi me li avete dati, non è vero? quindi li difenderò fino agli estremi e vi proibisco di toccarli. Credete, per esempio, che si possa prendere la vita intera di una donna, a certe condizioni stabilite nel contratto di matrimonio, a certe altre che il mondo e le abitudini consacrano e gli accordano, e poi che, tutt'a un tratto, sia permesso di ritirare tutto dalle mani di questa donna, quando voi siete impotente a renderle i doni che ella vi ha fatti?

— Oh! indietro!... bastano le belle parole! - esclamò Giorgio Hoberney la cui faccia era divenuta di porpora, mentre il suo sguardo diveniva sanguinolento - non vedete che la rovina e il disonore, per me sono contenuti nell'ultima parola del vostro rifiuto?... Non comprendete che sono il capo di famiglia, che a me solo incombono tutti i carichi, e che bisogna che io lavori più che mai per colmare l'abisso nel quale tutto è precipitato? Indietro dunque! - esclamò di nuovo Giorgio, spinto agli estremi - non comprendete, Lorenza, che i vostri diamanti sono la mia sola risorsa? Indietro, vi dico! poichè vi rifiutate di firmare perchè possa riscuotere una dote che avete avuta da me!... Indietro sciagurata donna... prendo i vostri gioielli che mi aiuteranno, poichè voi vi rifiutate di farlo in altro modo!

Allora, prendendo nelle sue dita increspate dalla collera, i due polsi vezzosi della giovane, mentre l'attirava a sè, la prese e la respinse fin nella stanza vicina di cui richiuse la porta.

Lorenza, i cui piedi si erano impigliati nelle pieghe del suo abito da camera a coda, era caduta sul tappeto; era disperata, pensando che aveva dato tante cose preziose per gli oggetti che stavano per rapirle.

Lorenza si prese la testa tra le mani, e, appoggiandosi coi gomiti ai cuscini della poltrona vicino alla quale era caduta, si mise a piangere profondamente.

Il rumore dei suoi singhiozzi, a traverso la porta, giungeva fino alle orecchie del marito. *(Continua)*

alpine si è messa in moto per salvare gli alpinisti bloccati. L'ascensione è molto pericolosa causa lo scioglimento di grandi masse di neve.

La morte d'un gesuita. CRACOVIA 5 (B). Il provinciale dei gesuiti, padre Giovanni Badeni, è morto oggi nell'età di 41 anni.

Lo scoppio d'un cannone mostruoso. NUOVA YORK 5 (B). Durante gli esperimenti d'artiglieria a Sandyhove, il cannone d'acciaio fuso, di 8 pollici, per l'acquisto del quale il Congresso aveva votato 40.000 dollari, scoppiò al 15.o tiro, sotto la pressione di 36.500 libbre inglesi.

Nevicate. ARAD 5 (N). In tutto il comitato imperversano forti bufere di neve.

Importazione vietata. ROMA 5 (N). Un'ordinanza della sanità marittima, estende alla Grecia le disposizioni contenute nell'ordinanza 1. gennaio 1895, relative all'importazione di abiti, effetti lettereccì usati, e stracci.

Due vapori affondati. — FALMOUTH 5 (B). Il piroscafo inglese „Rosshiere", mentre era in rotta da Cardiff per St. Nazaire, venne a collisione col vapore francese „Du Guesclin" ch'era in rotta da Rouen per Swansea. Lo scontro avvenne ieri a 17 leghe da Gravose Head. Entrambi i vapori colarono a picco. Annegarono 11 marinai ed un fochista.

Estrazione. VIENNA 5 (B). *Boden-Credit (II emissione), 1889, 3%:*

Serie	N.		
Serie 3101	N. 50	vince fior.	50.000
„ 3215	„ 12	„ „	20.000
„ 524	„ 39	„ „	1.000
„ 1806	„ 50	„ „	1.000

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Contro il ginnasio croato a Pisino e contro la legge sul fondo scolastico del Friuli. Oggi avranno luogo due importanti manifestazioni del sentimento italiano: a Pola e a Gorizia. Nella prima, in publico solenne comizio Pola unirà la voce della protesta popolare, a quella già nobilmente risuonata nell'aula del suo Consiglio, contro il ginnasio croato a Pisino. A Gorizia, alla protesta contro il ginnasio croato, si unirà la protesta anche contro la legge sul contributo scolastico al fondo provinciale.

Ci scrive a questo proposito il nostro corrispondente goriziano:

Tutti i pensieri sono rivolti al comizio; che avrà luogo domani venerdì a mezzogiorno al „Teatro di società" sotto la presidenza dell'avvocato Pajer.

Al comizio si spera di veder molti amici di fuori. Il Friuli, la cui unanime protesta è davvero solenne per la qualità e per la ragione della protesta, vi sarà molto e degnamente rappresentato.

Gli oggetti all'ordine del giorno sono concretati come segue:

1. Protesta contro la progettata concorrenza della provincia al sopperimento delle spese scolastiche distrettuali.

2. Protesta contro l'erezione d'un ginnasio serbo-croato a Pisino.

Oggi è qui il luogotenente Goëss. Si suppone che la sua venuta non sia estranea alle condizioni create alla Dieta dalla prepotenza slava e dalle dimissioni del Coronini.

★ Più tardi il nostro corrispondente da Gorizia ci telegrafò: Il capitano distrettuale Bosizio ha fatto sequestrare il „Corriere di Gorizia", per alcuni vivaci apprezzamenti sulle dimissioni del conte Coronini, e sul contegno del Governo e dell'arcivescovo Missia.

Le dimissioni del conte Coronini. Come il conte Taaffe - citato opportunamente dall'on. Luzzatto nell'ultima seduta della Dieta triestina - anche il conte Francesco Coronini, deputato di Gorizia e presidente della Dieta goriziana, può dire di non aver accontentato nessuno. La sua dimissione - che forse libera per ora il Friuli dal pericolo dell'adozione di quella nefasta legge sul fondo scolastico provinciale - non ha fatto, come suole avvenire universalmente, dei malcontenti e dei gaudenti. Tutti, italiani e slavi, l'hanno biasimata ed hanno attaccato per essa l'ex-presidente della Dieta. Italiani e slavi gli hanno rinfacciato di fare il giuoco dell'avversario. Gli sloveni, dando prova d'ingratitudine, lo proclamarono alleato degli italiani; gli italiani, con ben maggior ragione, trovarono che, come deputato, il quale è e si professa italiano e fu eletto coi voti degli italiani, egli ha tenuto un contegno veramente deplorevole, per non dir peggio.

Ora il conte Coronini pare abbia trovato opportuno di scagionarsi - non già dalle accuse legittime mossegli dagli italiani, ma da quelle venutegli da parte slava, e lo fa in una nota evidentemente da lui inspirata, pubblicata nel clericale „Vaterland" di Vienna, ove si dichiara ch'egli si è dimesso „non già con l'intenzione di fare atto ostile al Governo" (come affermarono i diari sloveni) ma bensì „perchè una deputazione della rappresentanza cittadina di Gorizia, gli aveva chiesto la promessa categorica di patrocinare la protesta contro la proposta relativa al fondo scolastico provinciale; alla qual pretesa egli appunto non volle corrispondere".

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Riaffermando nell'anno novello i sentimenti di devozione sincera al loro principale sig. Leopoldo Tolentino, Toni ed Erminia lire 5; dal sig. Ferruccio Barison, corone 2.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargite cor. 4 dalla signorina Ir. Inoltre cor. 25 dai docenti della civica scuola popolare di città vecchia per onorare la memoria del signor Giovanni de Grisogono.

— Alla Direzione centrale sezione adriatica della Lega Nazionale pervennero le seguenti elargizioni di fine d'anno (IV lista):

Albona: Nicolò bar. Lazzarini, cor. 10, G. Scampicchio, 2, Paolo Scampicchio, 2; *Buie*: Giorgio dott. Franco cor. 10, Vittorio D'Ambrosi, 2; *Campolongo*: Podesteria corone 6, Vincenzo Michieli, 6; *Capodistria*: Dalla Santa e Tull cor. 4; *Cervignano*: Giulio ing. Dreossi cor. 10, ing. Giacomo Antonelli cor. 16; *Cherso*: Pietro Fornarich cor. 2; *Gradisca*: Anonimo cor. 4; *Gorizia*: Dott. Adolfo Gollob corone 10; *Medea*: Giuseppe cav. Franzoni cor. 2; Comune, 2; *Momiano*: Gianolla Bortolo e Angelo conte Rota cor. 4; *Montona*: Domenico Sillich cor. 1; *Muggia*: Vincenzo Sorich cor. 4; *Neresine*: Domenico Cavedoni cor. 5; *Opicina*: Giuseppe dott. Susa cor. 10; *Ossero*: dott. L. Martissa cor. 2; *Orsera*: Fabio dott. Vergottini cor. 10; *Parenzo*: dott. Guido conte Becich cor. 10; *Pieris*: Leopoldo Mreule cor. 2; *Pirano*: G. dott. Bubba cor. 2, Lorenzo Rosso, 4; *Pola*: dott. Lodovico Rizzi cor. 10; *Rovigno*: Vianelli e Retti cor. 4, Giorgio Vianelli, 2; *S. Lorenzo del Pasenatico*: Giovanni Rocco cor. 4, Stefano Grammaticopulo, 4, Antonio Boghessich, 3; *Scodovacca*: Nicolò Gortani cor. 2; *Terzo*: Francesco Perozzi cor. 4, A. Milocco, 4; *Trieste*: Giuseppe bar. Sartorio cor. 20, A. M., 4, dott. O. R., 10, Michele Giannopulo, 10, ing. Carlo Coltri, 10, Cesare prof. Cristofolini, 10, R. Ditmar, 10, ing. Giuseppe Dimmer, 10, Ferdinando Straulino, 10, G. Besso, 10, Figli di Antonio Carniel, 10, dott. S. Levi, 4, Albino Legat, 4, Lorenzo Fonda, 4, Giovanni Mizzan, 4, Giuseppe Boccasini, 4, R. Cavalcante, 4, Giuseppe Costa di Giac., 4. Francesco Benque, 1, D. Ieroniti, 4, Icansoulin Luzzatti, 4, Antonio Grion, 2, Fratelli Eckhel, 2, dott. Lodovico Gabrielli, 2, cap. Ugo Bedinello 2, dott. Cescon, 2, Angelini e Benardon, 2, Antonio prof. Brumati, 2, A. Saiz, 2, Achille Farchi, 2, Augusto Filippi, 4, Silvio Gentilli, 6, Maria ved. Cavalcante, 20, Rodolfo Exner, 20, Iperide Brocchi, 6, Vincenzo Sandrini, 4, Antonio Loser, 4, ing. dott. Ettore d'Heur, 4, G. Benedettich, 3, Napoleone Cozzi, 2, Giacomo Marchig, 2, Giuseppe Boccasini, 2; *Veglia*: Antonio Schinigoi cor. 2.

— L'aiuto alla Lega Nazionale non fu mai, quanto in questo momento, necessario; i sussidî scolastici con insistenza sempre maggiore richiesti, le nuove scuole di cui fu deliberata l'istituzione, con la spesa di 60,000 corone, le domande ognor crescenti di altre scuole e giardini, in punti indifesi o pericolanti delle nostre province, il numero notevole delle scuole già istituite, se dimostrano la utilità efficace di questa associazione, parlano eziandio, con i gravi danni a Duino sofferti, dei suoi grandi continui bisogni.

Le diano adunque tutti l'obolo, secondo i mezzi di ciascuno: non sarà vano il sacrificio alla patria.

Il „Piccolo della sera" uscirà oggi, festa dell'Epifania, verso il mezzodì.

La grande veglia mascherata della Beneficenza Italiana. La grande e tradizionale veglia mascherata della Beneficenza Italiana avrà luogo quest'anno la notte di mercoledì 25 corr. La caratteristica veglia, la quale con quella della „Lega Nazionale" e con la Festa dei fiori, segua i punti più luminosi del carnovale, non ha oramai bisogno di soffietti.

Il teatro sarà, per la circostanza, sfarzosamente illuminato a luce elettrica. Tra giorni incominceranno i lavori d'introduzione del cavo sul palcoscenico e delle lampade nella platea. Sappiamo che fino da ora, benchè non sia uscito neanche il preavviso, le domande per i palchetti sono tanto rilevanti, che la Direzione si troverà imbarazzata per soddisfare a tutte le richieste.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria del compianto capitano Giovanni de Grisogono, da un'amica della famiglia corone 10 a favore del Comitato Ss. Giusto e Nazario.

— Alla Guardia medica pervennero: dalla famiglia G. Barison, per onorare la memoria del defunto signor Luca Bachschmied, corone 10; dal sig. Luciano Merlato, per onorare la memoria del signor Michele Perhauz, corone 10.

Ospedale infantile. Nel dicembre 1898 il movimento degli ammalati fu il seguente:

Rimasti in cura al 31 decembre ammalati 50; accolti durante il mese di decembre 43; assieme 93.

Ne uscirono: guariti 36, migliorati 3; non guariti 3, morti 1. Rimasero in cura al 31 decembre 50.

Nell'Ambulanza furono curati: nella sezione medica 213 ammalati, nella sezione oculistico-chirurgica 130, nell'ambulanza della sera 79. Totale 422 ammalati.

Per gl'imprenditori. La „Gaceta de Madrid" del 29 dic. pubblica l'avviso di concorso all'appalto dei lavori per la costruzione d'un acquedotto a Santa Cruz de Tenerife (Canarie); le spese per questa costruzione sono preventivate in 467.884.78 pesetas. Ultimo termine: 30 gennaio. Le offerte vanno dirette alla „Direcion General de Administration (Ministerio de Gobernacion) a Madrid".

Funzionari del Governo marittimo ungherese a Trieste. Ieri mattina arrivò nella nostra città il presidente del Governo marittimo di Fiume accompagnato da due consiglieri di Governo. Al meriggio, gli ospiti, accompagnati da alcuni funzionari superiori del Governo marittimo locale, si recarono col vaporetto „Audax" del capitanato di porto a visitare il Lazzaretto di S. Bartolomeo e, al ritorno, il cantiere dello Stabilimento Tecnico, fermandosi più specialmente ad esaminare i piroscafi che trovansi in costruzione; quindi, sempre con l'„Audax", fecero ritorno a Trieste.

Per capitani marittimi, per meccanici e per dilettanti di meteorologia. Nei giorni 10 e 11 corrente si terranno presso la sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica le ultime due letture serali della stagione per capitani marittimi e per meccanici, e precisamente: Ai 10 alle 8 ore di sera, sopra uno strumento costruito per l'esame degli specchi e dei vetri colorati del sestante. Agli 11 alle 7 ½ di sera sui tipi isobarici dei venti predominanti nell'Adriatici. Alla lettura dei 10 sarà congiunta la presentazione dell'apparato rispettivo e si eseguiranno col medesimo esperimenti pratico. La lettura degli 11 ha per così dire interesse locale e potranno intervenirvi tutte quelle persone che si dilettano di meteorologia.

Posta per l'i. r. Marina. La posta per la nave da guerra „Saida" verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste a Adelaide (Australia) nei giorni 7, 14, 21 e 28 corr. alle 8.25 ant.

In seguito a nuove disposizioni la posta lettere per la i. r. nave da guerra „Frundsberg" verrà provvisoriamente trattenuta a Vienna rispettivamente a Trieste.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi italiani „Romania" da Braila e Venezia, „Barletta" da Gallipoli e Bari con 2 passeggeri; il piroscafo lloydiano „Niobe" da Santa Maura e scali con 25 passeggeri; il piroscafo ungherese „Venezia" da Fiume con 6 passeggeri e il piroscafo a.-u. „Fiume" da Fiume.

★ Partirono i piroscafi italiani „Plata" per „Venezia", „Fieramosca" per Bari, i piroscafi a.-u. „Isea" per Metcovich; „Vienna" per Nuova Orleans; „Dubrovnik" per Bari; i piroscafi lloydiani „Wurmbrand" per Cattaro e Vesta per la Tessaglia.

Pittura. La signorina Medea Modugno ha esposto nel negozio Schollian un paesaggio, che rappresenta un gruppo di grandi alberi e una distesa di campi. Vi s'indovina molta cura per dare all'insieme buona armonia di linee e freschezza di colore e si comprende come l'autrice abbia cercato di rendere l'aria trasparente e di dare una giusta prospettiva all'insieme. L'effetto è piacevole.

Trattenimenti sociali. Il Circolo Brillante darà domenica sera, alle 8, nel salone del caffè al Giardino Pubblico un trattenimento col seguente programma: *Un giovane al lotto, Un nuovo Don Giovanni*, commedie in un atto. Seguiranno le danze.

★ Per festeggiare il secondo anniversario della propria costituzione, il Circolo „Vittorio Alfieri" diede iersera nel *restaurant* „Al Giardinetto" una festa di ballo che ebbe una bellissima riuscita, tanto per il concorso di signorine e signori, quanto per il brio che vi regnò costantemente. Il *cotillon* riuscì animatissimo.

Teatro Comunale. Iersera, alla terza dell'*Andrea Chénier*, il pubblico non era così numeroso, come il bel melodramma, ricco di effetti e di episodi, gradevole nell'insieme e non difficile, avrebbe meritato. Gli artisti sono ogni sera più apprezzati: la signorina Storchio, in ispecie. Pure, chi frequenta il teatro, incomincia a sentire il desiderio che il *Chénier* s'alterni con qualche altro lavoro di genere diverso. L'impresa s'era ispirata, a questo riguardo, molto bene scegliendo, appunto per alternarli fra loro, *Il Crepuscolo degli Dei* e l'*Andrea Chénier*, due opere che rappresentano un reciproco contrasto e, per il pubblico, una reciproca compensazione. Ed è stata proprio una vera sfortuna, e per il pubblico e per l'impresa, l'indisposizione del cav. Grani, che ha reso finora impossibile la ripresa del *Crepuscolo*.

Stasera, quarta rappresentazione del *Chénier*; e per domenica si spera di poter dare finalmente il *Crepuscolo*.

Teatro Filodrammatico. Amalia Borisi, nata da famiglia d'artisti, figlia di quel Francesco Ninfa-Priuli, che fu un tempo un caratterista famoso per il repertorio goldoniano, dopo aver recitato a tre anni nel *Vagabondo e la sua famiglia*, dopo aver passato una procellosa infanzia, fra i *guitti* e un'adolescenza triste, errabonda fra compagnie secondarie, dopo aver recitato - mutatosi alquanto il corso della fortuna - a fianco di Giacinta Pezzana, ora da quasi un ventennio tiene con onore un posto primarissimo fra gli elementi del teatro dialettale veneziano. Ed è meritamente apprezzata e applaudita. Attrice spontanea, naturale, semplice, sa trarre effetti drammatici ed effetti comici senza sforzo: nel comico specialmente efficacissima, si è conquistata già da parecchi anni la simpatia delle platee. A certe parti di commedia - come, ad esempio nei *Fastidi de un gran omo* - è legato oramai il ricordo delle sue interpretazioni vivaci, schiettamente esilaranti, epperò il pubblico la saluta sempre festosamente e l'applaude. Anche ieri, alla sua serata d'onore, esso convenne numeroso e l'accolse al suo presentarsi con un lungo applauso che si rinnovò poi in più riprese durante il corso dello spettacolo. Tanto nell'antica commedia dello Zoppis: *Marideme la putela* quanto nella farsa di Colorno: *Sposemo la nona*, la Borisi fu ieri, come sempre, piena di vita e di comicità. Nella commedia dello Zoppis in ispecie, ritrasse squisitamente quel tipo di borghese ignorantona, di mamma ingenua e tutta infatuata delle virtù della sua figliuola. Accanto a lei lo Zago, che aveva una parte delle più *morbinose*, Brizzi, la signora Raspini-Brizzi, Gasparini e gli altri tutti contribuirono a rendere omogeneo il quadro, cercando di rendere meno pesante quanto evvi nella commedia di antiquato e di retorico. Nella farsa poi, a fianco della Borisi, Zago fece sbellicare dalle risa vivi e morti. Alla signora Borisi fu presentato un elegante mazzo di fiori, nonchè una busta contenente un braccialetto d'oro.

⁂ Oggi due rappresentazioni: alle 3 e mezzo *L'albergo ai quatro venti*; di sera, alle 7 e mezzo, terza rappresentazione della brillante *pochade I cazzadori (Mio marito non va caccia)* e la farsa *El tabaro de sior Bortolo*.

Teatro Fenice. Quest'oggi la compagnia Saltarelli darà due rappresentazioni; nel pomeriggio *Il povero Fornaretto* e nella sera, alle 7 ½, *Nerone* del Cossa. Domani sera l'importantissima esumazione della tragedia di Sofocle *Edipo re*, che certo le giovani generazioni non hanno veduto rappresentare a Trieste. E' un'idea aristocraticamente artistica questa del Salvini d'incarnare il grandioso personaggio di questo infelicissimo re, su cui così orribilmente pesava la nequizie del fato, - capolavoro del grande trageda greco.

Politeama Rossetti - I primi „cassoni". Oggi si inaugura il carnovale popolare. Al Politeama ci sarà, nel pomeriggio, festa di ballo popolare con tombola. Premio: un *remontoir* d'argento. Di sera alle 10, primo ballo popolare con maschere. Sonerà la Banda cittadina.

Panorama internazionale. La serie di fotografie esposte questa settimana al Panorama internazionale rappresenta un viaggio interessante attraverso la città di Londra.

Assoluzione. Il 3 dicembre, dinanzi la Corte di assise si teneva dibattimento in confronto di Rodolfo Smreker e di Giovanni Kreun, due giornalieri, accusati di aver rubato, la mattina del 25 luglio, dal negozio del sig. Francesco Brimsek, in via S. Francesco N. 17, 700 fiorini in corone, 145 fiorini in pezzi da un fiorino, nonchè 20 fiorini in pezzi di nichelio. Uno dei testi più importanti era Luciano Manzani, di 15 anni, il quale nel processo istruttorio aveva esplicitamente dichiarato che, la sera innanzi al giorno in cui avvenne il fatto, aveva veduto i due individui entrare nell'atrio della casa indicata, dove si apre una porta del negozio, e che erano anche tornati più tardi e si erano fermati davanti alla bottega, come persone che studiassero il luogo. Aveva detto, inoltre, che una lima trovata nel negozio Brimsek, di cui i ladri si erano serviti per forzare i cassetti, era stata venduta, da lui stesso, alcuni giorni prima del furto, allo Smreker. Al dibattimento, invece, disse tutto l'opposto, negando di aver veduto i due accusati davanti l'indicato negozio e sostenendo che la lima trovata non era quella da lui venduta allo Smreker. Per questa diametrale contraddizione coi suoi primi deposti venne arrestato e posto sotto accusa per crimine di truffa mediante falsa deposizione in giudizio e il dibattimento in suo confronto fu tenuto iermattina sotto la presidenza del cons. Crusiz. Nel suo costituto dichiarò di aver detto la verità al dibattimento e che, durante il processo istruttorio, aveva mentito, perchè anche sopra di lui pendeva qualche sospetto. E, per tema di venire arrestato, aveva affermato delle circostanze che aggravavano la posizione dei due accusati. La Corte verificò, infatti, ch'egli era stato escusso informativamente e, trovando che in tal modo veniva a mancare un estremo del crimine in parola, pronunciò sentenza di assoluzione.

Un contadino morto per esserestato travolto da un carro. La mattina del 20 settembre, Antonio Dugan, un contadino di 50 anni, se ne andava per la strada di Capodistria portando un grosso fardello. A un tratto, un carro tirato da un cavallo, guidato da Antonio Biloslavo, di 24 anni, da Buie, lo raggiunse prima che avesse avuto il tempo di farsi da un lato, e lo investì, facendolo ruzzolare nel fossato. Nella caduta, il vecchio riportò alcune lacerazioni alla testa, che sul principio parvero ferite di poca importanza; ma, durante il giorno stesso, egli cadde in una eccessiva prostrazione, sì che dovette essere accolto nello spedale. Nella notte il suo stato si aggravò e la mattina appresso era morto. Dall'autopsia risultò ch'era morto in seguito a un travaso di sangue al cervello e i periti, quantunque non avessero trovato nella massa cerebrale alcuna traccia di lesione violenta, dichiararono che, senza dubbio, fra la caduta e la morte c'era un nesso strettissimo. I periti di Trieste dichiararono poi esplicitamente, che il travaso di sangue era derivato dai traumi che il vecchio aveva riportato nella caduta. Per queste emergenze il Biloslavo fu tratto ieri dinanzi ai giudici per rispondere del delitto contro la sicurezza della vita. Era difeso dall'avv. dott. de Baseggio. Nel suo costituto disse che, essendovi dinanzi a lui un altro carro, che andava al passo, dietro al quale camminava il Dugan, si era accorto dello stesso appena all'ultimo momento e che, non essendo più in tempo di fermar il cavallo, aveva gridato ripetutamente: „largo! largo!". Ma il vecchio non si era mosso ed era stato investito dal cavallo. Perciò riteneva di aver fatto il proprio dovere e che nessuna responsabilità potesse gravare sopra di lui. I testi negarono ch'egli avesse emesso le grida d'allarme e dissero ch'egli correva col suo carro perchè voleva oltrepassare un carro che gli correva dinanzi.

Dichiarato colpevole, venne condannato a 14 giorni di arresto.

Infamie senza nome - La tratta delle bianche - Un vecchio... onorato. La cosa era venuta all'orecchio del cancellista Schabl, dirigente l'ufficio di Polizia alla stazione della ferrovia meridionale. Un vecchio, lurido, sporco, dagli occhi piccini, dal naso rincavato, dalla barba grigiastra andava aggirandosi per i villaggi della Polonia e con blandizie e promesse induceva alcune inesperte fanciulle a seguirlo. Nel villaggio di Ostemenza - dicevasi - egli aveva lusingato in tal modo una bellissima giovanetta di 17 anni, dicendole che un giovane signore, ricco come un nababbo, e bello come l'Apollo del Belvedere - proprio un principe da leggenda - si era invaghito di lei e voleva farla sua sposa. C' era del romanzesco, e la fanciulla, a quanto pare, cadde nel laccio tesole; gli credette sulla parola.

Il cancellista Schabl fece alcune ricerche in proposito e venne a sapere che il vecchio, ora, si trovava a Vienna e da lì, dicevasi, sarebbe poi venuto a Trieste. Stette perciò sull'attenti e in questi giorni rilevò come colui, partito da Vienna, anzichè venire nella nostra città, fosse disceso a Nabresina e colà avesse preso il treno per l' Italia, in compagnia appunto di una avvenentissima giovanetta. Il funzionario diede avviso di ciò alla Direzione di polizia e questa telegrafò immediatamente a Cormons, ove il commissario Pertot, ivi d' ispezione, appena avuto il dispaccio, si recò alla stazione ferroviaria, ove, al giungere del treno, passò in rivista tutti i passeggeri. In un carrozzone di seconda classe c'erano infatti un vecchio ed una giovane i cui connotati corrispondevano appuntino a quelli che il commissario aveva in nota. Egli perciò li invitò a seguirlo e li interrogò. Il vecchio, esaminato per primo, disse chiamarsi Ermanno Turkenlaub, dalla Galizia, e aggiunse che la ragazza era sua figlia. In seguito, peraltro, alle ulteriori interrogazioni rivoltegli, si confuse e confessò di essere Ermanno Reinholz, d'anni 57, nato a Strjehika nella Galizia.

In quanto alla fanciulla, ella finì col fare un'ampia confessione. Disse che non era punto figlia del Reinholz, ma bensì Elisa T. - la giovanetta di cui più sopra accennammo, che, abbagliata dal quadro di felicità che il vecchio le aveva fatto intravvedere, aveva abbandonato la casa paterna.

Sul conto del vecchio risultò che egli esercitava da lungo tempo e su vasta scala quell'*onorato* commercio; egli soleva *spedire* le sue vittime al Brasile, dove trovavano alloggio in case innominabili. La Elisa T., come già tante altre, stava per essere condotta a Genova, da dove poi si sarebbe imbarcata per l' America. Il lurido vecchio fu trattenuto in arresto. La giovanetta venne condotta a Trieste e scortata alla Polizia. Provvisoriamente fu ricoverata in una stanza separata agli arresti di via Tigor; ma fra giorni verrà fatta rimpatriare.

Morti improvvise. Ieri nel pomeriggio, un uomo sulla cinquantina, mentre saliva le scale del palazzo del Tergesteo, dove ha sede la filiale della Banca „Union" fu sorpreso da improvviso malore e non fu più in grado di andare avanti. Il portiere, accortosene, accorse in suo aiuto, e riconobbe nel malato un cursore dell'Ufficio di Borsa, Antonio Giordani, d'anni 49. Avvertito il personale del Tergesteo, si recarono colà alcuni custodi per prestargli qualche aiuto. Frattanto il Giordani era rinvenuto e aveva potuto salire negli uffici della Banca a compiere la sua commissione. Ma mentre si accingeva a ridiscender le scale, fatti pochi gradini, fu nuovamente assalito e più gravemente dal suo male, per cui lo adagiarono su di una sedia, e si telefonò alla Guardia medica. Nel trattempo era sopraggiunto il dottor Salomone Levi il quale esaminato il Giordani dichiarò subito che per il poveretto la era finita. E difatti poco dopo, il Giordani cessava di vivere.

Avvertitane l' autorità, questa dopo i rilievi di legge col furgone dell'impresa Zimolo ne fece trasportare la salma nella cappella mortuaria di San Michele a San Giusto.

Al Tergesteo dove il defunto era conosciuto e stimato come un buon padre di famiglia ed un onesto lavoratore, alcuni pietosi raccolsero 11 corone, che ci furono consegnate per essere rimesse alla disgraziata famiglia superstite.

★ A malgrado dei suoi ottant' anni, Bartolomeo Rocco, abitante al quarto piano della casa N. 3 di via dell'Orologio, volle ieri approfittare della bellissima giornata per recarsi a piedi fino a Barcola. Ivi entrò nell'osteria del „Piccolo Hôtel" e ordinò un quarto di vino. Non si sentiva punto stanco: anzi pareva che la passeggiata lo avesse rinvigorito. Era gaio ed arzillo. Ma verso le 5 diede un grido, impallidì e cadde col capo all'indietro. Accorsero in suo aiuto ma non tardarono ad accorgersi che egli più non respirava. Un insulto apoplettico l'aveva reso all'istante cadavere. Avvertita della cosa l'autorità di p. s. accorse l' ispettore Ladovaz, il quale, rilevata l'identità del vecchio da alcuni documenti che egli aveva nelle tasche, dispose affinchè la famiglia di lui venisse avvisata della disgrazia. Il cadavere, col carrettone dell'Impresa Zimolo, fu trasportato a casa.

Cronaca triste. Un giovine tedesco, che da qualche giorno alloggiava da un' affittaletti in piazza della Borsa N. 14, ieri sera, mentre si trovava nella sua stanza, cominciò a parlare e gestire in modo tale da far ritenere che il suo cervello non fosse più equilibrato. Fu telefonato alla Guardia medica e il dottore di ispezione ordinò il trasporto del giovanotto all'ospedale, dove fu accolto nelle sale di osservazione. Egli è certo Giovanni D., d'anni 26, agente di commercio.

Malori improvvisi. In via Malcanton, ieri verso le 4 pom., Maria Susich, di 24 anni, fu colta da repentino malore. Trasportata all'infermeria Treves, ottenne le necessarie cure; poi fu accompagnata a casa sua, in via del Belvedere.

★ Giorgio Pampfer, di 42 anni, fu colto da deliquio ieri alle 5 pom. in piazza della Borsa. Anch'egli venne soccorso dal sig. Treves.

Il secolo nevrosico. Iersera, alle 9 e mezzo, l'infermeria Treves veniva avvisata che al secondo piano della casa N. 24 in via Massimiliana, una cameriera al servizio della famiglia S. era stata colta da accessi nervosi. Recatosi al luogo indicato con due infermieri, il Treves trovò certa Fanny T., di 26 anni, la quale già altra volta era stata ricoverata negli ospedali di Costantinopoli e di Stein. Riuscì a indurla a seguirlo e la accompagnò all'ospedale, ove la poveretta venne ricoverata nelle sale d'osservazione.

Caduta. Il ragazzino Guido Lizza, di anni 7, abitante in campo S. Luigi N. 2, ieri, alle 3 pom., giuocando, cadde, andando a battere la fronte al suolo. Riportò una ferita lacero-contusa.

Durante il lavoro. Il meccanico Paolo Visintini, d'anni 36, abitante in via della Bora N. 1, iermattina, appena principiato il suo lavoro, riportò accidentalmente una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

Lo scalpellino Angelo Krail, d'anni 17, abitante a Servola N. 61, iermattina, mentre accudiva al suo lavoro, si colpì casualmente alla mano sinistra riportando alcune ferite lacero-contuse alle dita.

Il macellaio Giuseppe Longo, d'anni 23, abitante in via del Rivo N. 1, ieri, verso le 5 pom., maneggiando un coltello del mestiere, riportò casualmente una ferita da taglio al pollice destro.

La stessa sorte toccò all'apprendista macellaio Alessandro Pavani, d'anni 14, che si ferì alla mano sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica ove ottennero le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Il bambino Paolo Trevisan, d'anni 3, abitante al N. 12 di via Chiozza, ieri nel pomeriggio, mentre giocava riportò alcune contusioni alla mano sinistra.

Ieri, nel pomeriggio, l' assicuratore sig. Francesco Sameglino, d' anni 40, abitante in via del Molin grande N. 5, nel chiudere un cancello d' accesso ebbe preso il pollice destro fra i due battenti in modo da riportare una non lieve lacerazione.

Il facchino Antonio Delpuppo, d' anni 53, abitante in via della Raffineria N. 9, iermattina verso le 11, mentre scaricava da un carro alcune grosse tavole, fu colpito da una di queste in modo da riportare due ferite lacero-contuse alla tempia e all'occhio sinistro.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Dove si può cacciare lo spirito. Ieri, alle 2 pom. arrivava da Capodistria il piroscafo „San Nazario" e si ormeggiava al suo solito posto dinanzi al palazzo del Lloyd. Sbarcati i passeggeri, ultima a scendere fu una donna ben conosciuta agli agenti di finanza. Aveva fatto pochi passi quando, vedendo in lontananza l'„orso nero" dei contrabbandieri maschi e femmine nella persona del respicente Panos, fece un rapido dietro fronte e ritornò a bordo.

Il Panos, però, senza scomporsi, salì a bordo e trovò la donna che, con l' aria più tranquilla di questo mondo, stava facendo la calza. Essendo essa una vecchia conoscenza del funzionario per i numerosi contrabbandi di cui si era resa colpevole, la invitò a seguirlo al vicino ufficio doganale. Benchè di mala voglia, ella discese a terra, ma sulle prime si rifiutò di seguire il funzionario, facendo agglomerare con le sue grida un gran numero di persone finchè, con l'aiuto della guardia Udina, fu possibile condurla all' ufficio. Appena giunta colà e prima ancora che giungesse la donna addetta alle perquisizioni sulle persone del suo sesso, la contrabbandiera si levò da sotto le gonne, parte posteriore, due bottiglie di latta, di forma piatta, contenenti cinque litri di spirito, che, naturalmente, furono sequestrate.

La donna fu assunta a protocollo e dovrà subire le conseguenze di legge.

La contrabbandiera illustre si chiama Anna Luis, da Capodistria.

Ciò che si può trovare per via. Ieri fu rinvenuto in via Santa Lucia, un carretto a mano a quattro ruote, che venne depositato presso l' ispettorato di via Tigor.

Fu rinvenuto sulla pubblica via e depositato all' autorità di polizia una borsetta contenente un biglietto di pegno.

L'aggressione di „Figaro". Abbiamo riferito ieri l'aggressione avvenuta ieri sera, in piazza S. Giovanni, a danno di un vecchio sonatore di chitarra, conosciuto sotto il nomignolo di „Figaro" ed abbiamo anche aggiunto che l'aggressore era stato arrestato.

Egli fu condotto all' ispettorato di via Chiozza ed assunto più tardi ad esame fu identificato per Nicolò Rutter, d'anni 49, abitante in via S. Maurizio N. 10.

Egli si mantenne del tutto negativo, ma „Figaro", al secolo Pietro Ronendich, di anni 67, abitante in via Donota N. 11, mantenne la sua asserzione, sicchè il Rutter fu scortato in via Tigor.

Due ladri uccellatori. Iermattina fu tenuto il dibattimento in confronto di Andrea Ollenik, d'anni 28, da Decani e di Michele Micaz, d'anni 23, da Brest, presso Pinguente, agricoltori, accusati di aver rubato il 20 ottobre a Filippo Bortole, domiciliato in Costerlongo, presso Isola, tre gabbie con richiami, 80 vischiate, una pentola di vischio, del complessivo valore di 15 fiorini, nonchè due gabbie con cardelini valutati 4 fiorini. Entrambi fecero ampia confessione dicendo di essere stati indotti al furto dall' occasione loro offerta, perchè le gabbie, le vischiate ed il resto si trovavano in un cortile la cui porta è sempre aperta. Però, scoperto il furto e denunciato all'autorità, pentiti, avevano restituito subito gli effetti furati al loro proprietario.

Vennero condannati, il Micaz, perchè già punito, a 6 mesi, l' Ollenich a 6 settimane di arresto.

Vino, altalena, beffe e minaccie. Il facchino Agostino S., di 15 anni, abitante in campo San Giacomo, ieri, uscito da un'osteria dove aveva trincato senza risparmi, fu colto dal capriccio di farsi un po' dondolare sull'altalena. Si recò al fondo Giuliani, ma il direttore dell'altalena americana, vedendolo in quello stato, non volle permettere che egli salisse nelle barche.

Il S. non volle però subito obbedire ed entrò egualmente nella barca, dove rimase un po' di tempo e poi uscì. I monelli ivi agglomerati, al vederlo, si diedero a beffeggiarlo ed a fargli dei dispettucci, ciò che lo irritò a tal segno da fargli lanciare dei sassi contro gli insolenti, minacciandoli anche con un coltello a serramanico.

Chiamate le guardie, il S. fu arrestato e condotto al commissariato di San Giacomo.

A bocca aperta. La sarta Rosina Iasbitz, d'anni 25, abitante in via Maiolica N. 15, ieri, poco dopo il tocco, nell' emettere uno sbadiglio, rimase con la bocca spalancata.

Per poter rimettere a posto la mascella inferiore, che si era lussata, la Rosina dovette recarsi alla Guardia medica.

Una vittima dei piatti. Iersera alle 9 e un quarto veniva accompagnata alla Guardia medica la fanciulletta Annetta Pars, d'anni 4, per la cura di una ferita alla fronte. La poverina, presa in mezzo involontariamente nella cucina della sua abitazione in via del Bosco N. 32, fra due donne che reciprocamente si gettavano dei piatti, era stata colpita da uno di quei proiettili.

6 gennaio 1899

Le ferite di Rosina. La calzolaia Rosina Vouk, d'anni 26, abitante in via dello Squero nuovo N. 13, ieri, alle 9 ant. si presentava alla Guardia medica.

— Sior dotor, la volessi esser cussì bon de medicarme tute ste feride?

— E perchè no! - rispose il dottore che nel frattempo aveva adocchiato come tutte le ferite della Rosina si riducessero ad alcune contusioni alla fronte e graffiature alle mani.

— Cosa la ga fato lei, la ga zogà col gatto?

— No sior! go trovà ciacole... con chi so ben mi, le go ciapade, ghe le go dite e ghe le go anca dade.

Il medico le prestò le necessarie cure.

Un furto su un cadavere. Abbiamo raccontato a suo tempo la pietosa fine della signorina Maria Kert, morta non si sa bene se per suicidio o per accidente, domenica sera, in una campagna al N. 176 di Rozzol. Orbene, rileviamo ora che una collana d'oro con due medaglioni, che ella teneva appesa al collo, le fu rubata. E quale sospetto autore del sacrilego furto venne arrestato, ieri nel pomeriggio, il muratore Giovanni G., di 42 anni, da Longera.

Cronaca dei furti. Ieri nel pomeriggio, una guardia di p. s. sorprese in Punto franco un uomo presso un vagone carico di sacchi di caffè; ne aveva tagliato uno, e stava estraendo del caffè di cui si empiva tutte le tasche.

Arrestato e tradotto dinanzi al dirigente di quell'ufficio di p. s., cancellista Schabl, fu perquisito e trovato in possesso di 4 chilogrammi e mezzo del prezioso coloniale. Assunto a verbale risultò che il ladro era il pregiudicato Francesco Ferluga, d'anni 32, più volte arrestato per identici furti. Venne scortato in via Tigor.

Minutaglia. Ierinotte, alle 12 e mezzo, in via della Stazione, venne arrestato Simeone Juresich, d'anni 32, da Castelnuovo, perchè privo di alloggio e di mezzi di sussistenza.

Ermanno C., d'anni 20, pittore, da Gorizia, ieri sera, nell'osteria „Alla città di Roma", faceva uno scotto di 40 soldi che poi non fu in grado di pagare. Siccome inoltre commetteva eccessi furono chiamate le guardie che procedettero al suo arresto.

I facchini Carlo Pugliese, d'anni 32, da Isola e Francesco Bridarolli, d'anni 20, da Monfalcone, ieri sera, verso la mezzanotte, vennero arrestati perchè cantavano ad alta voce turbando la tranquillità notturna.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 4.4, ore 2 pom. 8.9 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 766.0 — Oggi: Alta marea 4.25 ant., 6.39 pom. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

Ogni giorno una. Un vecchio galante fa la corte a una giovinetta spiritosa.

— Lasciatemi tranquilla - dice questa - voi non avete più denti!

E il galantuomo protestando:

— Io non ho più denti!... La settimana scorsa me ne hanno cavati tre!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (ore 8 Disp. 5) «Andrea Chènier» - in 4 atti.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia veneziana Zago-Privato - (ore 8 1/2) «L'albergo ai quatro venti», in 3 atti. - (Ore 7 1/2 abb. 11) «I cazzadori», in 3 atti. - «El tabaro de sior Bortolo», farsa.

TEATRO FENICE - Compagnia italiana Saltarelli, diretta da Gustavo Salvini - (ore 3 1/2) «Il povero fornaretto di Venezia», in 5 atti. - (ore 7 1/2) «Nerone», in 5 atti.

POLITEAMA ROSSETTI - (dalle 3 alle 8, C) - Ballo popolare - (ore 10, A) - Ballo popolare mascherato.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 225.80, Rubli 216.50, Rendita italiana 93.50, (La Chiusa precedente notava: 226.75, 216.45, 93.75). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.32, Rendita 100.02, Merid. 734.—, Mediterranee 553.—, (La chiusa precedente segnava: 107.30, 100.22, 736.50, 556.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 94.55, poi 94.60 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.47, Italiana 92.40, ex 2 Spagn. 44.70, ex 1, Banche ottomane 548.—, Lotti turchi —.—, (La chiusa precedente notava: 101.55, 94.65 45.90, 549.—, —.—).

Dopo Borsa si telegrafa: «Ribasso Rio su prezzi rame e bilancio Banca (!) paralizzano tentativo ripresa».

Qui Rendita italiana da 92.— a 92.35, Credit da 360.— a 361.50.

Listino. Napoleoni 9.53— a 9.54 1/2, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.03, Londra 120.35 a 120.55, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.20 a 44.35, Banconote italiane 44.20 a 44.35, Germania 58.85 a 59.05 Banconote germaniche 58.85 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.45 a 101.75, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.75 a 98.05, Credit 360.75 a 361.75, Italiana 92.15 a 92.45, Lotti turchi 58.70 a 59.30, Serbi 34.25 a 34.75, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 5. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita fr. 3% 101.47, Rendita italiana 5% 92.40 ex, Rend. spagnuola esterna 44.70 ex, Azioni Banca ottomana 548.—.

PARIGI 5. Chiusa. Ferrate austriache 773.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 22.75, Cambio Londra 251.95, Egiziane 107.—, Rendita austriaca in oro 102.—, Rendita ungherese in oro 4% 100.97 ex, Länderbank 515.—, Lotti turchi 110.75, Banca di Parigi 932 ex, Azioni Meridionali italiane 673.— ex. flacca

LONDRA 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 110.12/16, Lombardi 6, Argento 27 1/4, Rendita spagnuola 44 1/8, Rendita italiana 91 6/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna 1222 1/2, Sconto di piazza 2 3/4. Introiti della Banca —.—. staz.

FRANCOFORTE 5. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 225.60, Ferrate dello stato 154.—, Lombarde 27.16, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. calma

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa) Santos good average per marzo 31 1/2, per maggio 32.—, per settembre 32 3/4, per dicembre 33 1/4 danaro.

AMBURGO 5. Rio ordinario loco 30—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40.

HAVRE 5. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.50, per maggio a fr. 38.25

NUOVA YORK 5. Apertura. Rio per consegne future, 5 in ribasso, sost.o.

RIO JANEIRO 4. Ragguaglio settimanale: Importazione settimanale di caffè a Rio sacchi 78000, Deposito a Rio sacchi 230000, Nuove caricazioni: per gli Stati Uniti sacchi 43000, per Amburgo sacchi 2000, per Trieste sacchi —.—, per il rimanente d'Europa sacchi 4000. Prezzo del first-ordin. p. 50 3/4 kg. c. f. sc. 33 d. 6. Tendenza a Rio ferma.

Importazione settimanale di caffè a Santos, sacchi 104000, Deposito sacchi 430000, Caricazioni da Santos: gli Stati Uniti per sacchi 40000, per Amburgo sacchi 16000, per Trieste sacchi 4000, pel rimanente d'Europa sacchi 30000, Vendite fatte a Santos sacchi 840000. Prezzo p. good average p. 50 3/4 kg. c. f. sc. 30 d. 6. Tendenza a Santos calma.

Cotoni. LIVERPOOL 5. — Mercato calmo Tenders in Docheta —— Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Gennaio 3 3/64, Gennaio-Febbraio 3 3/64, Febbraio-Marzo 3 3/64, Marzo-Aprile 3 4/64, Aprile-Maggio 3 4/64, Maggio-Giugno 3 6/64, Giugno-Luglio 3 7/64, Luglio-Agosto 3 8/64, Agosto-Settembre 3 3/64, Settembre-Ottobre 3 8/64, Ottobre-Novembre 3 8/64.

Olio. NAPOLI 5. Gallipoli contanti 76.45, per decem. 77.05, per consegne future 77.89. Gioia contanti 76.00, per decem. 76.32, per consegne future 72.65.

PARIGI 5. Ravizzone mese corrente 50.—, per febbraio 50.25, Marzo-Aprile 50.50, quattro mesi da maggio 50.25. cedente

Petrolio. BREMA 5. Loco 7.05

ANVERSA 5. Loco 19.62. fermo

Segala. PARIGI 5. Mese corrente 14.10, p. febbraio 14.50, Marzo-Aprile 14.50, quattro mesi da marzo 14.50. calma

Frumento. PARIGI 5. Mese corr.te 21.30, febbraio 21.60, Marzo-Aprile 21.95, quattro mesi da marzo 22.10. fermo

Farina. PARIGI 5. Dodici Marche. M. corrente 45.75, p. febbr. 46.—, Marzo-Aprile 46.25, quattro mesi da marzo 46.50. ferma

Spirito. PARIGI 5. Mese corrente 42.75, p. febbraio 43.—, per Marzo 43.25, quattro mesi da maggio 43.25. flacco

BERLINO 5. Loco 40. -.

Zucchero. PARIGI 5. Greggio da 88° disp. 27.75/28.75— calmo, bianco per mese corrente 28.75—, per febb. 29.—— calmo, quattro mesi da marzo 29.62 1/2, 4 mesi da maggio 30.12 1/2. Raffinato 103.— a 104.—.

AMBURGO 5. (Chiusa). Per gennaio 9.42, per marzo 9.50, p. maggio 9.57, p. agosto 9.75. calmo

LONDRA 5. Java a sc. 11.6— Rape greggio a scell. 9 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 gennaio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Abbazia	6-1	Scaricazione
3			
6			
9	Imperator	11-1	»
12 a	Ebro	7-1	»
12 b	Catania	6-1	Caricazione
13 a	Pierino	6-1	»
13 b	Austria	8-1	Scaricazione
14	Romenie	6-1	»
17	Barletta	7-1	»
21	Ceres	11-1	»
22	Rakoczy	6-1	Caricazione
24	Scaramangà	6-1	»
Molo I			
»			
Molo II			
»			

Prestito provinciale per le ferrovie della Bosnia-Erzegovina, al 4 1/2%. Fra le inserzioni a pagamento dell'odierno numero del nostro giornale pubblichiamo l'**invito alla sottoscrizione per il prestito provinciale al 4 1/2% per le ferrovie della Bosnia-Erzegovina**, di cor. nominali **27.000.000**, prestito che verrà emesso il 10 corr. nell'Austria-Ungheria e in Germania. La sottoscrizione ha luogo nei locali indicati nell'avviso. A Trieste presso la Banca commerciale triestina. E' da menzionarsi esplicitamente che la Bosnia e l'Erzegovina sono in grado di coprire le spese con le proprie entrate. I più rilevanti cespiti di rendita sono le decime, il dazio sui tabacchi e sali, e i proventi montanistici e forestali. I **preventivi**, che vengono sottoposti ad esame dal governo austriaco e ungherese, chiudono già da anni con un piccolo **civanzo**, che a conti fatti è ancora superiore a quanto si calcolava. Secondo il bilancio della Bosnia per il 1899, ad un'uscita di fior. 19.496.780 fa riscontro un attivo di fior. 19.549.250. Non contando alcuni piccoli importi irrilevanti, il debito provinciale bosno-erzegovese consiste attualmente nel prestito provinciale di 12 milioni di fiorini emesso nel 1895, e che nel frattempo si è ridotto a f. 11.850.000. Il nuovo prestito al 4 1/2%, assunto a scopi produttivi, deve venir ammortizzato alla più lunga entro 60 anni, e, cosa vantaggiosa per i sottoscrittori, l'**ammortizzazione durante i primi sei anni**, segue, non per **sorteggio** ma per semestrale riscatto delle obbligazioni. Sicchè i possessori delle obbligazioni sono per i prossimi sei anni sicuri del controllo delle estrazioni come pure del pericolo di una perdita dell'aggio per un'estrazione alla pari. Per questo periodo di tempo è quindi assicurata una rendita indiminuita del 4 1/2%, e soltanto dopo il 1. luglio 1905 il governo ha il diritto al sorteggio o alla denunzia totale e di conseguenza alla possibilità di **conversione** del prestito. In vista di questo vantaggio del nuovo prestito e del **basso corso di emissione: 101** per un prestito al 4 1/2% si può contare sul pieno successo della sottoscrizione.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

Antonia ved. Bianconi

dopo brevissima malattia passò a miglior vita ieri alle 10 1/2 ant., munita di tutti i conforti di nostra Santa Religione.

Le desolatissime figlie **Luigia** ed **Amalia** dànno parte di sì irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo sabato 7 corr., alle ore 10 1/2 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via S. Marco.

Trieste, 6 Gennaio 1899.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

MARIA DE ROCCO

spirò oggi alle 6 1/2 pom., dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi.

I dolenti fratelli **Andrea** ed **Emilio**, unitamente agli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto funebre seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 5 gennaio 1899.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo con bella calligrafia per studio notarile. Indirizzo al Piccolo. 2191

Ricercasi giovanotto intelligente quale praticante per scrittoio. Offerte all'amministrazione del giornale sub «Praticante». 2167

Ricercansi prontamente bonnes tedesche, cameriere, cuoche, domestiche. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 7267

Ricercansi prontamente lavorante e ragazzo orologiaio, Carlo Cavesso, Corso 19 ex Jahnel. 1370

Un abile agente per stoffe da mobili, ed un abile minutista, ricerca M. Weiss, Corso 9. 2077

Cameriera-kellnerinna per albergo-trattoria «Ai Due Mori» Pirano ricercasi. 2068

Garzona sarta con paga per lavoratorio ricercasi prontamente. Rivolgersi Manifatture Bartoli. 7268

Cercasi buon piazzista per vendita vini di lusso e liquori verso lauta provvigione. Offerte con referenze sub «Piazzista» al Piccolo. 2224

Calzolaio mezzo lavorante cercasi. Via Cavana N. 12. 2259

Cercasi buona macchinetta fotografica. Scrivere dando dettagli, indicando dimensione, prezzo sub «Ester» Piccolo. 2170

Impiego. Cerco giovane intelligente per farlo viaggiare a provvigione dopo 3 mesi, buono stipendio e utili, cauzione o referenze. Offerte 2174 presso il Piccolo. 2174

Magazziniere con lunga pratica (anche di scrittoio) specialmente nel ramo importazione ed esportazione colla Dalmazia, cerca o Capitalista o impiego in buona Casa. Offerte Dalmazia 99 al Piccolo. 2198

Comptoirista di buona famiglia, praticissimo lavori scrittoio, conosce italiano, tedesco, ottimi certificati, cerca occupazione; modeste pretese. Gentili offerte al Piccolo sotto «Tergeste». 1869

Corrispondente tedesco italiano offresi. Offerte sub «25» al Piccolo. 2236

Uomo giovane cerca posto quale mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 2186

Marito moglie cerca servizio in campagna, anche quale cocchiere, cameriere. Indirizzo Piccolo. 2183

Une demoiselle française sachant aussi l'allemand désire se placer à Trieste ou aux environs. Ecrire sous S. C. au bureau du journal. 2165

Offro giardiniere famiglio, cerco cuoche, cameriere, bambinaie. Agenzia Torrente 20. 2225

Uomo serio cerca lavoro come mezzo facchino, servo per negozio, magazzino. Pratico tutti lavori. Pretese miti. Gentili offerte sub «Serio» al Piccolo. 7266

ISTRUZIONE

Cercasi giovane, che istruisca grammatica e corrispondenza tedesca, miti pretese. Offerte Piccolo sub «Erfahrung». 2163

Giovane tedesco, impiegato, cerca per perfezionarsi in lingua italiana, conoscenza di una giovane signorina distinta. Lettere sub «Conversazione» posta restante. 2091

Lezioni di lingua italiana impartisce maestra toscana. «Istruzione» al Piccolo. 2003

Maestro abilitato dà lezioni italiano, tedesco, aritmetica. Piazza Legna 7, II. 2161

Signore distinto, volendo perfezionarsi nella pronuncia italiana, desidera conversare con signorina o signora fiorentina o romana. Gentili comunicazioni sotto «Perseveranza» al Piccolo. 3239

Maestra di francese darebbe lezioni riunite, 2 fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 1865

Maestra tedesca cerca lezioni, per fanciulli, oppure signorine accompagnare a passeggio. Indirizzo al Piccolo. 2013

Signorina tedesca dà lezioni signorine, fanciulli. Indirizzo Piccolo. 2218

Londinese appena arrivata impartisce lezioni nella madre lingua. Informazioni: Corso N. 47, II piano dalle 2 alle 6 pom. 3172

Velocipede. Lezioni impartisce Giuseppe Egger nel proprio salone, piazza Caserma 1773

Attente signorine. Scuola di disegno e taglio per vestiti da signora e bambini. Confezione vestiti, biancheria, con proprio lavoro. Tutto dietro metodo speciale. Piazza della Borsa 4, II. 2198

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Oggi dalle 4 alle 9 lezione riunita. Modugno, Morterra. 2119

Danza! Apprendonsi tutti i balli di salone compreso ultime novità in 12 lezioni. Rivolgersi autorizzata scuola danza Chiozza 5. Affittasi sala durante Carnevale, condizioni vantaggiose. Contiene 350 persone circa, oltre galleria spaziosa. 2118

Sala Torrente 16. Oggi lezione ore 8, divertimento 7. Modugno. 2226

AFFITTANZE

Ricercasi stanza preferibilmente non ammobiliata e costo presso distinta famiglia. Ottime referenze indispensabili. Offerte al Piccolo sub «Distinto». 2083

Ricercansi per febbraio due stanze, cucina, possibilmente giardino. Offerte «Febbraio» Piccolo. 2120

Ricercasi quartierino camera cucina nel rione Farneto-Rossetti. Scrivere M. C. giornale Piccolo. 2227

Distinto signore cerca bella stanza ammobiliata con stufa. Offerte Piccolo sub «L. 440». 2178

Ricercansi due stanze vuote I.o piano, posizione centrica. Ingresso libero. Offerte sub G. C. al Piccolo. 2166

Ricercasi magazzinetto anche territorio con annesso luogo aperto. Offerte Piccolo «Magazzinetto». 2171

Affittasi prontamente un quartiere in via Farneto 5 A, II piano. Informazioni portinaio. [illegible]

Affittasi negozio, posizione centrica fior. 250, cedendo utensili. Indirizzo Piccolo. [illegible]

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, eventualmente costo. Santa Caterina 6, primo. 2189

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata e stanzetta. Maiolica 15, I.o. 2197

Affittasi magazzino eventualmente uso negozio, principio via Boschetto. Indirizzo Piccolo. 2222

Affittasi bella camera ammobiliata, due letti. Farneto 25, porta 7. 2260

Affittasi stanza ammobiliata, con stufa. S. Caterina 1, II piano. 2216

Affittasi camera vuota con ingresso libero in primo piano. Indirizzo Piccolo. 2162

Affittasi elegante stanza ingresso libero, Corso, persona serissima. Indirizzo Piccolo. 2183

Affittasi grande stanza ammobiliata per uno o due giovani. Piazza Borsa, 5, IV piano. 2208

Affittasi elegantissima stanza ingresso libero, per due signori, con pensione, prezzo mitissimo. Stadion 5, II, stiratrice. 1869

Affittasi stanza ammobiliata uno, due letti. Arcata N. 2, porta 6. 2177

Affittansi quattro stanze, camerino cucina, casa nuova, centro città. Indirizzo Piccolo. 2222

Affittansi quartieri lusso, grandi, piccoli, qualunque posizione della città. Rivolgersi San Lazzaro 2. 2207

D'affittare bellissima stanza ammobiliata vista al mare. Riva Pescatori N. 3, secondo piano. 1873

Appigionasi prontamente quartiere al secondo piano della casa N. 1, via Malcanton, 6 camere e cucina per fiorini 275 sino al 23 agosto 1899. Rivolgersi al portinaio. 7264

Gretta, quartiere 3 stanze, giardino, gloriet, affittasi dal 24 febbraio. Informazioni Feltrinelli, fondo legnami, Roiano. 1319

Stanza ammobiliata, pergolo Corso d'affittare. Vendonsi 2 copialettere. Indirizzo Piccolo. 1353

Magazzino grande e bottega affittansi. Rivolgersi amministratore via S. Francesco 16 B, Mezzanino. 1507

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercasi pianino usato, buono, elegante. Offerte al Piccolo sub «Pianino». 7246

Ricercasi macchina Singer a mano, usata. Offerte sub «Aurora» posta restante. Piazza Giuseppina. 2202

Vendesi bellissima stanza matrimoniale completa, buonissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2142

Vendesi uno scrittoio americano presso Ignazio Kron a prezzo ridotto. 2151

Vendesi bicicletta quasi nuova. Meccanico, piazza della Legna N. 10. 2194

Vendesi bellissima lampada grande d'appendere, quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 2230

Vendesi osteria buona posizione. Rivolgersi «Trattoria Giardino d'Italia», Acquedotto 25. [illegible]

Vendesi fonografo ottimo, pronto oggi, quasi nuovo, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 2233

Vendonsi un mantello di pelliccia nuovo, suo prezzo 60 ora 12, tre mantelli neri fini 50 ora 30. Barriera 15. Esposti oggi terza vetrina. 2237

Da vendere macchina William Wilson. Indirizzo Piccolo. 2193

Da vendere botteghino erbaggi bene avviato. Indirizzo Piccolo. 2112

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr» di Vienna, a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1782

Causa trasloco vendesi stanza da letto ed altri mobili. Indirizzo al Piccolo. 2143

Bicicletta f. 70 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2125

La casa al N. 194 di Barcola (situata sulla strada) è da vendersi per motivi personali. [illegible]

Pianino nero buonissimo vendesi causa partenza a grande occasione. Indirizzo Piccolo. 7270

Frack finissimo, foderato raso, quasi nuovo, Gilè, statura media, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2205

Magnifico fornimento d'intaglio stile veneziano, per salottino, novità, via della Fabbrica 2. 2210

Armonica due file e campanella fiorini cinque, Corso 37 (portone). 2214

Pianino, nuovo, di lusso, vendesi, via Media 4, I. 2232

Bicicletta Meteor nuova, vendesi fiorini 100. Farneto 11, osteria Vesuvio. 2175

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito ieri mattina in Corso un orologio d'oro da signora. Generosa mancia chi porterà via Poste vecchie N. 4, III piano. 2195

Barbone nero risponde per Darling fu smarrito domenica mattina nelle vicinanze via Chiozza-via Amalia. Generosa mancia a chi lo porterà via Chiozza 25 I p. 1867

Fu smarrito un bastone con iniziali L. T. nei pressi di via del Bosco, Istituto. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2199

DIVERSI

Tavoletta bianca, dopopranzo, veste celeste mattina, pregata ritirare lettera fermo posta, sub nome via, più numero sua abitazione. 2182

Amour 29. Il est trop tard maintenant, j'ai été trop méprisée pour me découvrir. A dieu votre anonyme. 2190

Madonna oggi sarò S. Carlo. Salutatemi onde vi ravvisi. Distinti. 2206

Iris. Tranquillizzati su quanto ti tormentò. L'avevo notato, sperando che la scena ti fosse passata inosservata. Verificai che ci fu equivoco. Mi dispiace che causa l'emozione non ti diedi uno scritto che avevo con me e ti avrebbe spiegato. L'ultima tua conteneva ciò che m'avevi graziosamente gettato al Politeama. 2240

Luce. «L'abbiamo voluto»; ma un'attimo cancella ogni sofferenza e la converte in cielo. 3240

Toujours. Salvo impossibilità sarò puntuale nei giorni indicati. Non sa qual bene m'ha fatto; ritorna la vita. Opuscolo di annotazioni che faccio io. 2240

S. U. Non m'è uscito che il grido dell'anima due volte ripetuto. E tu rispondesti due volte «sì». Grazie, mio amore! 2240

For-ever. Non comprendo; come potete aver fiducia agli scritti; quando i fatti confermano il contrario. Rosa Pungente. 2234

Alma Juventus, Nuova rivista triestina vendesi nelle librerie. Trento, Martinello; Riva, Dal Bì; Gorizia, Paternolli; Pola, Marinuzzo; Zara, Schönfeld; Fiume, Balbi; Capodistria, Lonzar. 7281

Lubiana. Ardenti saluti, ore 7 scala. 7271

3971. Assicuroti inserzione non mia! Ho promessoti e manterrò perchè tutto riescemi indifferente. Mille saluti. 2239

Nero. Forse questa sera al caffè. Contraccambio saluti. Clara. 2223

Rosina. Invano ti attesi, ritira lettera ferma in posta sotto tuo nome cognome. Mario. 2221

Paolo. Mettiamoci al lavoro, indicare fermo in posta. 2169

M. Oh! troppo vuole ecc. pure bramerei ricevere tuo scritto per sentirmi pienamente appagato. A......o. 2173

Balia friulana prenderebbe bambino da latte a costo. Indirizzo Piccolo. 2220

Socio per lucrosissima industria con 5000 fiorini cercasi. Offerte non anonime «Roma» al Piccolo. 2161

Ricercasi socio con piccolo capitale, per lavoro in commissioni, rappresentanze. Offerte serie al Piccolo sub «Socio». 2219

Ricercasi capitalista con 100.000 fiorini per commercio lucrosissimo ben avviato, senza rischio. Offerte non anonime sub «Sicurezza» al Piccolo. 1996

Giovane signora, senza bambini, affitta stanze ammobiliate, in centro, con costo. Indirizzo al Piccolo. 2033

Camere ammobiliate oppure vuote affittansi, vista piazza Grande. Piazzetta Pozzo mare N. 1, piano I. 1997

Stanzetta ammobiliata affittasi prontamente, eventualmente costo, piazza Borsa 6, porta 13. 7256

Prontamente affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Molin piccolo 7, II. 2211

Stanza ammobiliata, stufa affittansi. Via San Giovanni 7, III. 2231

Prontamente affittasi camera comodo cucina, acqua, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2178

Canzonettista ricercasi per formarsi duetto. Si partirebbe mese febbraio. Offerte scritte possibilmente con fotografia. «Artista» Piccolo. 7292

Chitarrista cercasi. Offerte Piccolo «Musica». 7263

Panorama piazza Borsa. Londra, la più grande e più popolata città della terra. Serie nuova. 7274

Occasione vendonsi stanza da pranzo, da letto, legno opaco prezzo occasione nel Bazar mobili, S. Lazaro 2. Acquistansi mobili nuovi e usati. [illegible]

Piano Mignon nuovo ed usato, pianeni sistema americano, garantiti per tutti i climi, vendonsi a prezzi mitissimi. Salone Pianoforti «Germania», via Cavana 8. 7269

Monitore dei prestiti. Esce oggi, contiene: Boden II, Croce austr., 1854, Lubiana, Parigi 1900, Barletta, Credit ecc. a soldi 3, presso Aless. Levi. 2236

Chi avvisavi? segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra una vincita quando meno vi aspettate? Unicamente l'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 27, secondo piano. Ben 1495 cartelle estratte rilevò nel 1898. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui prezzo da convenirsi. 2213

Verificazione cartelle con o senza Lotteria, tutte passate estrazioni, 5 soldi. Soltanto Banca Bolaffio.

La Fortuna N. 1, soldi 4, Croce Austriaca, Lubiana, Credit, Venezia, Milano, Barletta, Trieste 4 0/0, Stato 1854, Parigi 1900, Istria, Meridionali italiane, Calendario Estrazioni ecc. Abbonamento Trieste soldi 80, Monarchia fior. 1. Estero franchi 4 oro presso Banca Bolaffio Trieste.

Mandolinisti, sono pubblicati i nuovi pezzi di Negri, Mandolino solo, ecc. Baciami ancora, valzer. Notte stellata, barcarola. Vieni al veron, serenata. Voci d'angeli, berceuse. A Posilipo, tarantella. Amore, gavotta. Avanti, marcia. Svegliati mia bella! mattinata. Vieni a danzar! polca. Notte a Siviglia, serenata spagnuola. Esclusivamente Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. Chiedansi gratis cataloghi. 1794

Amelia Lovisolg, Salone mode, Corso 1, I piano. Cappelli signora ultima novità, massima eleganza. 7249

Andrea Chénier, «Crepuscolo degli Dei» libretti a soldi 45, presso Alessandro Levi. [illegible]

Cimentazione tutte le qualità di bilancie, recapito Beccherie, Giacomo Fano. [illegible]

Canzonette premiate «Circolo Artistico» I.o premio «Sì», II.o premio «Stramberia» Canto e Pianoforte (o Pianoforte solo) soldi 60 una, franco ovunque mandando importo anticipatamente Stabilimento Schmidl, Piazza grande, con unica rivendita presso Indri, via Nuova, Palazzo Salem. 2016

Noleggiansi eleganti vestiti da maschera con parrucche. Via Ireneo, dirimpetto il N. 6. 2103

La trattoria via Ireneo Antico Franz ora «Gigi» durante il carnevale resterà aperta tutta la notte. 2183

Noleggiansi costumi da maschera. Maurizio 7, primo, a buoni prezzi. 2160

Occasione. Assortimento cappelli e tavolette da signora a soldi 80. Negozio mode, via S. Giovanni 6. 2167

Libri usati, compra vendo libreria, Barriera vecchia 20. Prezzi onesti. 2204

Noleggiansi domino, bebè, costumi da maschera elegantissimi. Scorzeria 1, I.o. 2196

Mandolino napoletano soltanto f. 6. Indri, via Nuova, palazzo Salem. 2203

Noleggiansi. Assortimento domino e splendidi costumi. Acquedotto 49, primo. [illegible]

Noleggiansi elegantissimi vestiti maschera, via Sapone N. 1, I, casa Caccia. Prezzi mitissimi. [illegible]

Mobilie! Stanze pranzo, letto, qualunque disegno. Moltissimi altri mobili. Prezzi bassissimi. Farneto 5. Ruzzier. Cataloghi illustrati gratis. 2222

Perfetta stiratrice raccomandasi; lavora anche a giornata. Via Salice 15. 2217

Tappezziere piazza della Zonta, assume ordinazioni, riparazioni a prezzi mitissimi. [illegible]

Emporio Cartoline illustrate soltanto presso Cartoleria Steindler, Passo S. Giovanni. 2229

Stabilimento pegni Protogdico, via Malcanton 8, da sovvenzioni sopra effetti preziosi, non preziosi sino qualsiasi importo. [illegible]

Sarta capace confeziona qualunque vestito fiorini 3, dietro figurino, Arcata 2, p. 6. 2179

Paraventi, parastuffe novità, eleganza, stanze complete fiorini dieci. Magazzino carta tappezzeria. Caterina 2, Bertin. 2090

Motivo prossimo trasloco, vendonsi diverse stanze, buonissimo prezzo, Muschik e Sever. Via Fontanone 13. 2142

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città prezzi mitissimi, Zahn, via Barriera vecchia 8. 198[illegible]

Raucedini, abbassamento di voce, guariti con le Premiate Pastiglie Prendini. 1778

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 7851